Riva - Arco

Premio Ifms al Comitato Cis per la Ponale

Riconoscimento nazionale per il lavoro di recupero e conservazione della tagliata austroungarica

Il Comitato Cis con il premio ritirato ad Azzano San Paolo

RIVA DEL GARDA

Quando è arrivato l'annuncio della vittoria, il direttivo del Comitato Cis era incredulo ma soddisfatto: il gruppo alpini di Azzano San Paolo, alla periferia di Bergamo, organizzatore per l'Italia del premio IFMS ha conferito al Comitato Giacomo Cis il primo premio, assieme agli Amici del Monte Piana nel bellunese, con questa motivazione: "al Comitato Giacomo Cis per la sua fondamentale azione di conservazione, restituzione filologica e valorizzazione in proiezione turistico-culturale dei luoghi suggestivi del Ponale e della tagliata austroungarica, esempio eccezionale di architettura militare in roccia, altrimenti destinata all'abbandono e ad un progressivo decadimento". Insomma un grandissimo riconoscimento da parte dell'ANA nazionale che, tramite la sua sezione locale bergamasca, organizza da ben 19 anni questo premio con queste motivazioni: "Sulle nostre Alpi, teatro della 1ª Guerra Mondiale, esistono resti di opere militari e manufatti realizzati dai nostri Alpini. Nel percorrere queste zone in stato di abbandono e degrado, l'alpino Riccardo Giudici (di Edolo ma con solidi agganci in Trentino), giunto a conoscenza di singoli cittadini e associazioni impegnati nel restauro ma poco conosciuti, ha avuto l'idea di istituire un premio che desse un giusto riconoscimento a quanti impegnati in quest'opera e che incentivasse nuove forze". IFMS è l'acronimo di "International Federation of Mountain Soldiers", Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna tra associazioni nazionali di soldati, in armi, congedati, di riserva o a riposo, con specifico addestramento montanaro.

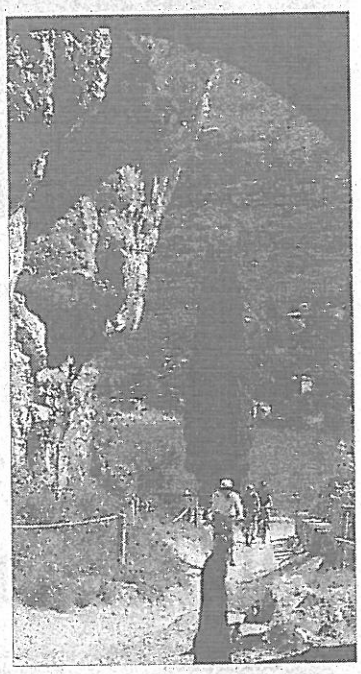
La premiazione è avvenuta nella sede dell'ANA di Azzano San Paolo. Marco Cimmino, presidente della giuria, nel suo breve ma incisivo intervento ha parlato di due Italie per questo centenario: quella dei molti piccoli gruppi che fanno in silenzio qualcosa di importante per la nostra storia e quella dei tromboni invischiati in interessi politici che predicano ma non fanno nulla. E la giuria del premio IFMS ha deciso di far emergere e far conoscere l'Italia minore ed operosa. A ritirare il premio per il Giacomo Cis i tre presidenti: quello attuale Donato Riccadonna, e i precedenti, Lodovico Tavernini e Bicio Di Stasio.

TURISMO

Da giovedì scorso è stato posizionato all'inizio del sentiero il nuovo «conta persone» che 24 ore su 24 misurerà i transiti distinguendo tra escursionisti a piedi e biker, in salita e in discesa

Nei primi sei giorni di monitoraggio ben 8.800 persone hanno visitato il sentiero inaugurato il 14 luglio del 1847, allora capolavoro stradale, oggi spettacolare itinerario per l'outdoor

La «Ponale» compie gli anni con 1.500 passaggi al giorno



RIVA - Quando fu inaugurato, giusto 169 anni fa, era un capolavoro di ingegneria stradale. Che avrebbe permesso - incredibile - di raggiungere la Val di Ledro non per sentieri ma lungo una vera strada. Oggi è un capolavoro di altro genere, un sentiero turistico di incredibile impatto paesaggistico che sta diventando una meta indipendente del turismo altogardesano. Nel senso che sono sempre più numerosi i turisti che vengono in Busa per la Ponale e non che vanno sulla Ponale perché vengono in Busa.

Il sentiero, per il suo compleanno, si è «fatto» un regalo: da qualche giorno, infatti, dispone di una nuova struttura di controllo capace di monitorare 24 ore su 24 il passaggio degli escursionisti. La postazione contapassaggi si chiama «NarX»: è stata fornita dalla società «Algorab» di Lavis e installata all'inizio del sentiero, proprio all'altezza della prima bacheca esplicativa: Conta i passaggi differenziandoli per direzione (nord o sud) e tipo di utilizzatore (pedone o biker). Lo scopo dell'iniziativa è quello di fornire in tempo reale i dati sull'utilizzo del tracciato da impiegare per lo studio dei piani di manutenzione e la scelta delle strategie legate ad ogni tipo di iniziativa di tutela o promozione.

La Ponale fu inaugurata nel lontano 1847. Le sue caratteristiche storiche e ambientali ne fanno uno dei sentieri più belli e conosciuti a livello internazionale. Sono 5,8 chilometri, per la maggior parte a fondo sterrato. Dai 65 metri si sale fino a quota 518 metri con un tracciato alla portata di tutti.

Proprio per questo aspetto paesaggistico unico, la Ponale è una escursione frequentatissima sia dagli amanti del trekking, sia dagli appassionati della bicicletta. L'alta frequentazione necessita di un controllo continuo e per questo l'Apt Garda Trentino ha fortemente voluto questa operazione, decidendo di acquistare e installare la postazione «NarX», avvalendosi per il posizionamento della collaborazione del Servizio sostegno occupazione e valorizzazione ambientale della Pat e del comitato «Giacomo Cis».

Il nuovo «conta passaggi» (foto Salvi)

Il nuovo macchinario sarà fondamentale per tutelare la sostenibilità del territorio e la sicurezza degli utenti, nel rispetto delle linee guida che animano il progetto dell'*outdoor park*.

L'Apt e la Provincia di Trento avevano fatto, nell'estate di due anni, fa alcune rilevazioni sulla frequentazione dell'itinerario, ricavandone una serie di dati impressionanti, seppure limitata nel tempo. Garda Trentino ha il compito di monitorare tutte le attività che riguardano il mondo outdoor, e a maggior ragione per un itinerario come la Ponale, che ha un ruolo turistico centrale per quanto riguarda il trekking e il bike. Con l'utilizzo della nuova macchina ora l'Apt avrà una situazione aggiornata in tempo reale, momento per momento, 24 ore al giorno, da utilizzare e studiare approfonditamente per scegliere le strategie di intervento o utilizzare i numeri a livello di marketing del territorio. Sono bastati i primi giorni di "lavoro" del nuovo macchinario per dare un quadro delle potenzialità che può avere l'iniziativa a favore del Garda Trentino come resort dedicato alla vacanza attiva. I primi dati sono sorprendenti: da giovedì 7 a martedì 12 luglio il «NarX» ha registrato 8.800 passaggi, una enormità. Un dato che fa della Ponale il traino delle attività escursionistiche trekking e bike del Garda Trentino: una rete di sentieri e itinerari ciclabili che non ha uguali a livello internazionale ed esercita un fascino irresistibile sui turisti che scelgono l'ambito per le sue incredibili risorse legate alla vacanza attiva. D.P.

IL COMITATO «GIACOMO CIS» HA VINTO IL PREMIO «IFMS» AD AZZANO SAN PAOLO

LEDRO - Quando è arrivato l'annuncio della vittoria, il direttivo del comitato «Cis» era incredulo ma soddisfatto. L'annuncio in questione è quello che il gruppo alpini di Azzano San Paolo, una cittadina alla periferia di Bergamo, tramite il suo capogruppo Mauro Bettoni, organizzatore per l'Italia del premio «IFMS» conferiva al comitato «Giacomo Cis» il primo premio, assieme agli «Amici del Monte Piana» nel bellunese, con questa motivazione: «Al comitato "Giacomo Cis" per la sua fondamentale azione di conservazione, restituzione filologica e valorizzazione in proiezione turistico-culturale dei luoghi suggestivi del Ponale e della tagliata austroungarica, esempio eccezionale di architettura militare in roccia, altrimenti destinata all'abbandono e ad un progressivo decadimento».

Insomma un grandissimo riconoscimento da parte dell'ANA nazionale che, tramite la sua sezione locale bergamasca, organizza da ben 19 anni questo premio con queste motivazioni: «Sulle nostre Alpi, teatro della 1ª Guerra Mondiale, esistono resti di opere militari e manufatti realizzati dai nostri Alpini. Nel percorrere queste zone in stato di abbandono e degrado, l'alpino Riccardo Giudici (di Edolo ma con solidi agganci in Trentino), giunto a conoscenza di singoli cittadini e associazioni impegnati nel restauro ma poco conosciuti, ha avuto l'idea di istituire un premio che desse un giusto riconoscimento a quanti impegnati in quest'opera e che incentivasse nuove forze». «IFMS» è l'acronimo di «International Federation of Mountain Soldiers», Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna. La premiazione è avvenuta nella sede dell'Ana di Azzano San Paolo alla presenza del generale Genovese, segretario generale «IFMS», Carlo Macalli, presidente Ana di Bergamo, Lucio De Luca, vicesindaco di Azzano e Marco Cimmino, presidente della giuria del premio «IFMS», nonché storico militare, specializzato nello studio della Prima guerra, membro della Società Italiana di Storia Militare e della società del Museo della Guerra di Rovereto e socio accademico del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna. A ritirare il premio per il «Giacomo Cis» i tre presidenti: quello attuale Donato Riccadonna, e i precedenti, Lodovico Tavernini e Bicio Di Stasio. La promessa è che il gruppo di Cazzano tornerà in autunno e il Comitato ripulirà un piccolo ma panoramico bunker appena scoperto che dedicherà agli amici bergamaschi.